Archeologie Postclassiche

Archeologia cristiana e medievale 2

aa 2019-2020

Modulo A

XV. La fine dei regni barbarici

Prof.ssa Rossana Martorelli

- Goti
- Vandali
- Visigoti
- Merovingi
- Burgundi
- Longobardi

Innovazioni

- Culture diverse con aspetti di nomadismo
- Innovazioni nell’abbigliamento
- “Saperi” artigianali nuovi
- Fortificazioni
- Arianesimo/ortodossia
- Passaggio agli stati nazionali

Culture diverse
con aspetti di nomadismo

Langobardi

Anello di Rodchis

Altare di Ratchis

Innovazioni nell’abbigliamento

- Uso della cintura
- Uso delle calze
- Distinzione abbigliamento ecclesiastico

Villafontana

Flavius Stilicho

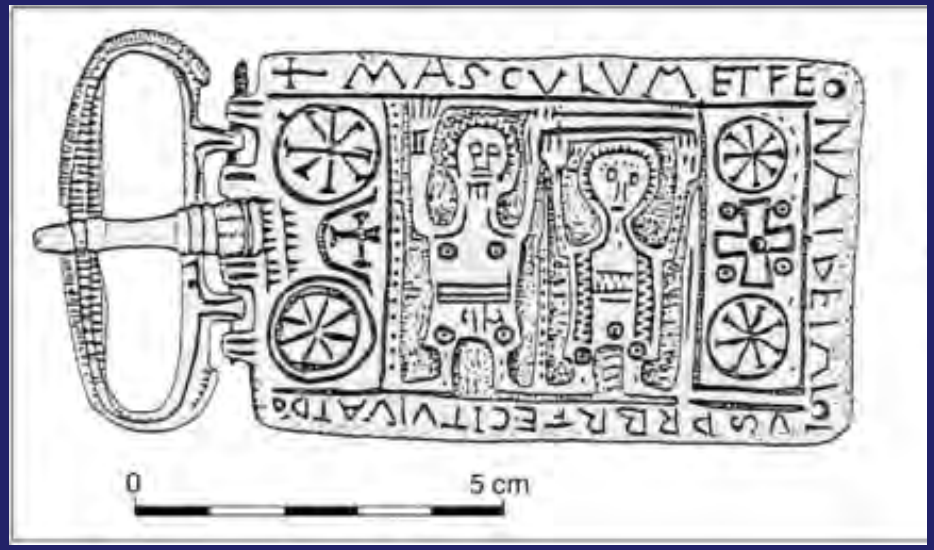
359 circa – 22 agosto 408

“Saperi” artigianali nuovi

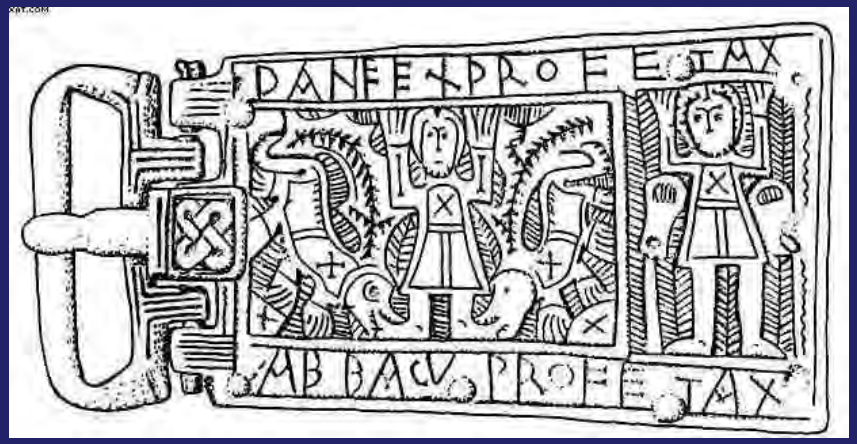
- Arte del metallo
  - Cloisonné
  - Agemina
- Decorazioni:
  - Stilizzate
  - Aniconiche
  - Animalistiche

Imola

Adamo ed Eva



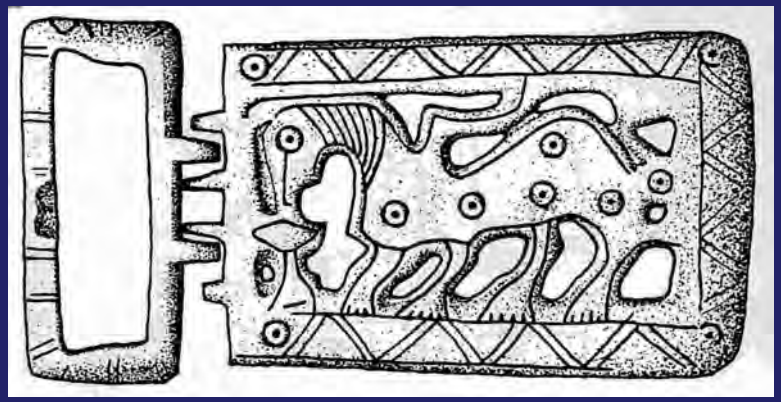
Daniele fra i leoni

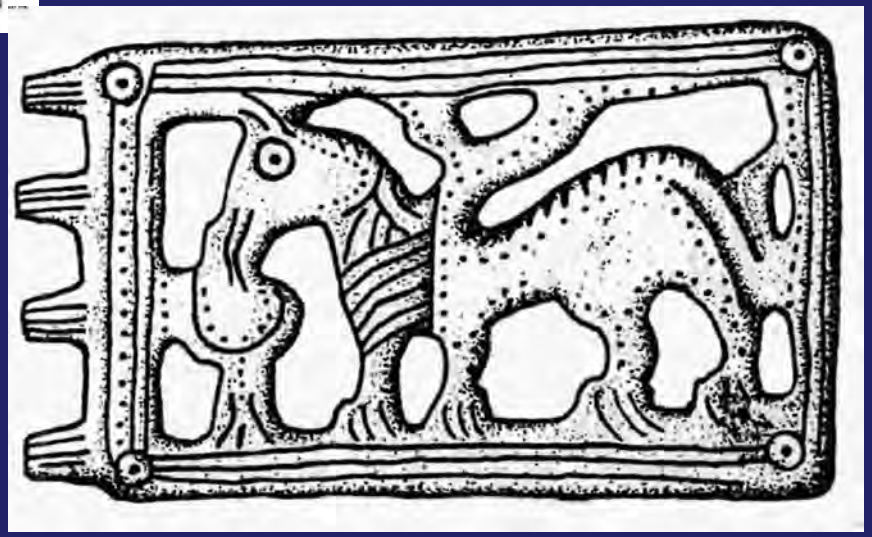


Apostoli

Cristo a cavallo

Animali che si abbeverano al *Kantharos*





Cividale

Castel Trosino

Crocette auree. VII secolo.
Museo del Sannio, Benevento
Crocetta aurea.

Crocetta in lamina aurea con gancio. VII secolo. Taurasi (AV); Museo Archeologico Nazionale di *Paestum*

Scultura funeraria

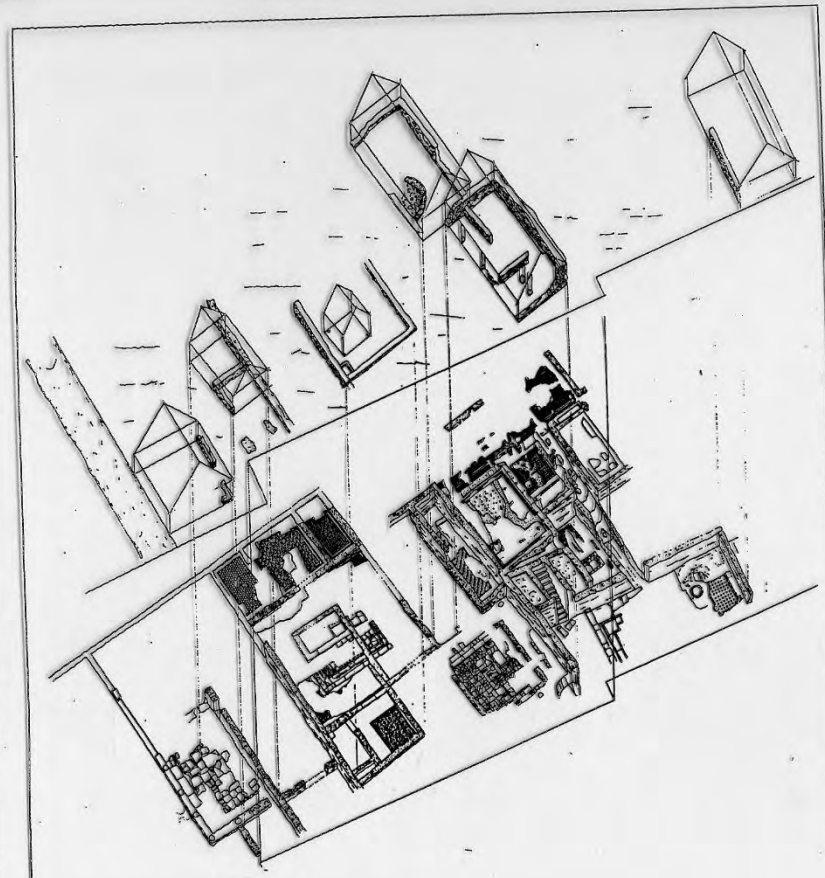
Anello di Rodchis

Lamina di Agilulfo

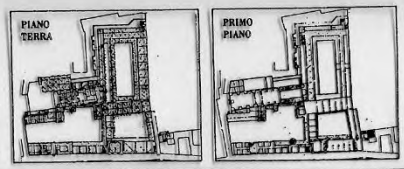
Altare di Ratchis

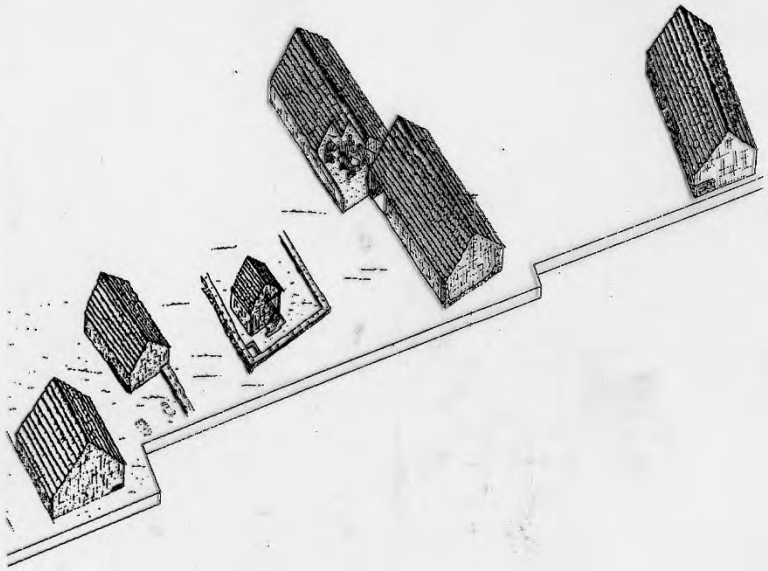
Edilizia in legno

Brescia



In basso: assonometria delle strutture romane scavate nel cortile del monastero.
In alto: assonometria ricostruttiva delle capanne longobarde per le quali sono state riutilizzate le murature romane.
(Le ricostruzioni delle capanne longobarde e delle fasi edilizie del monastero sono basate sull'ipotesi formulata da Gian Pietro Brogiolo).



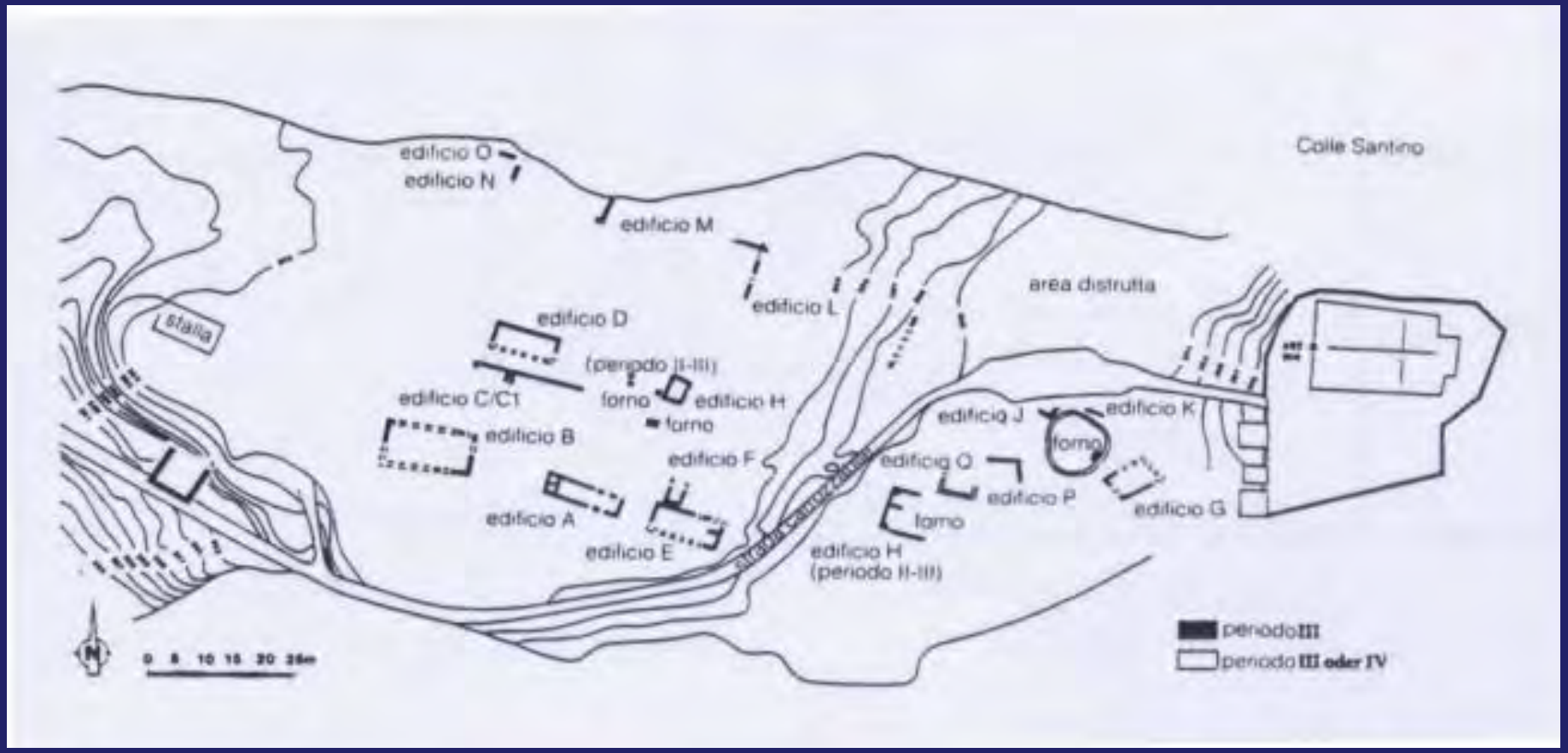


Ricostruzione interpretativa delle capanne longobarde.

Linea di fortificazioni

- *castra*
- *civitates*

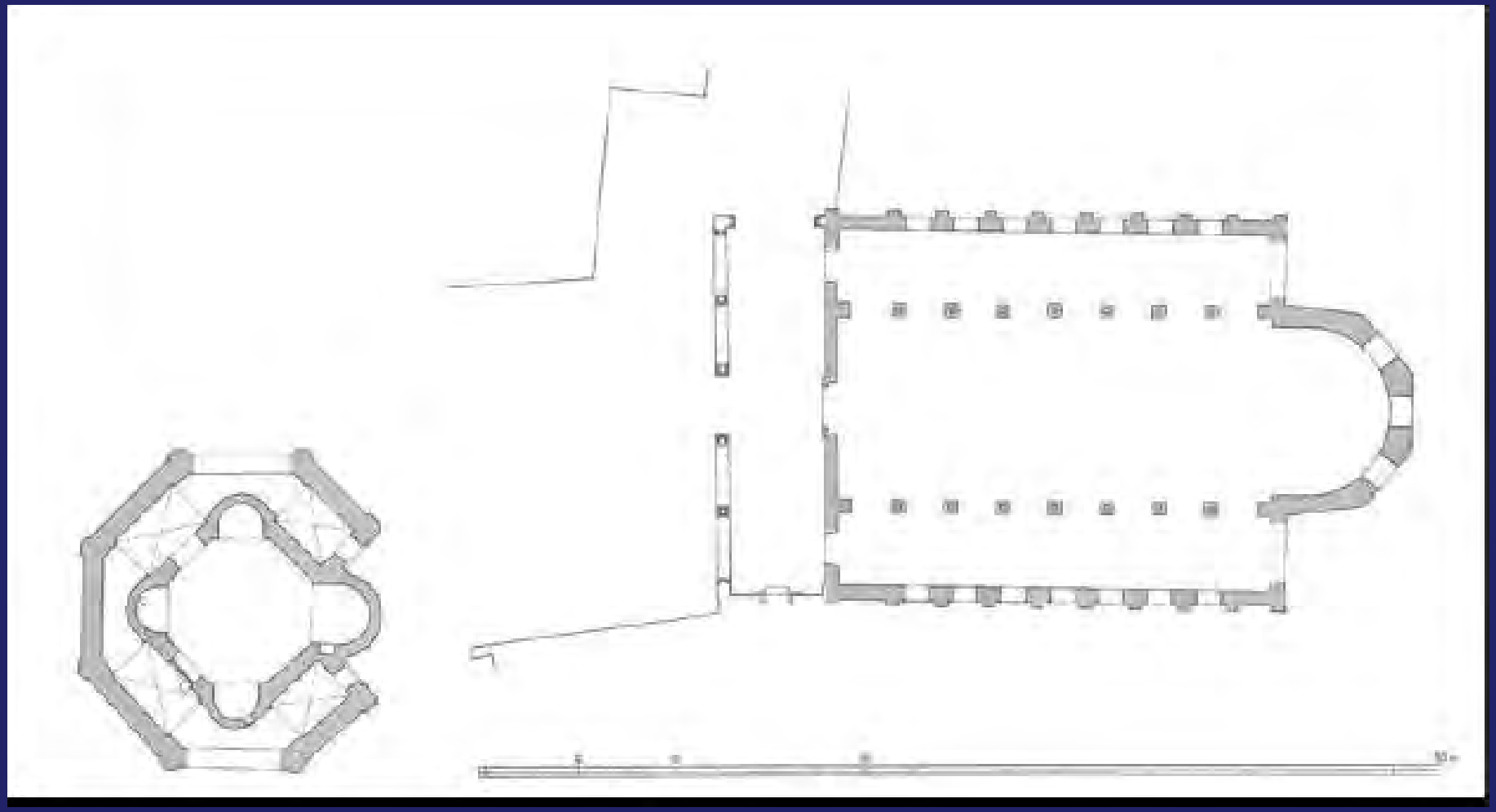
Ibligo Invillino

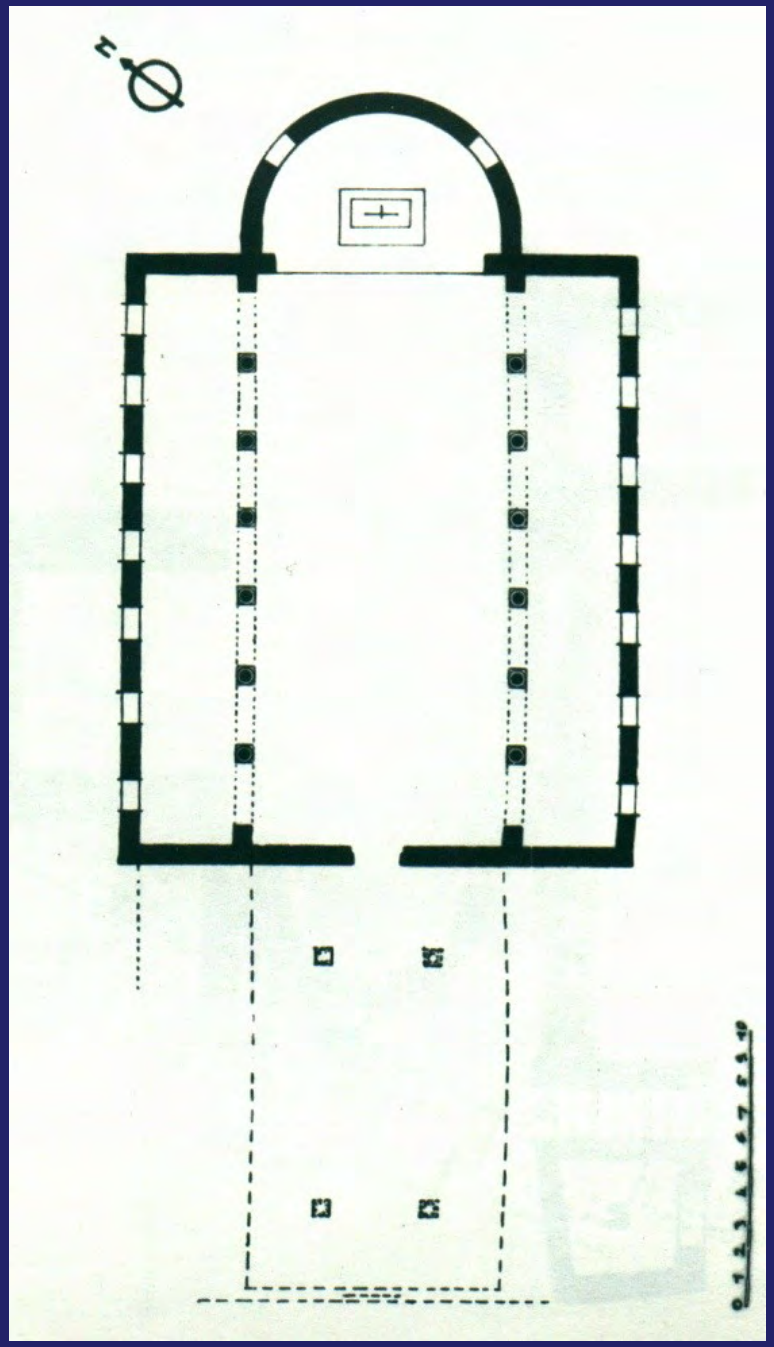


Arianesimo

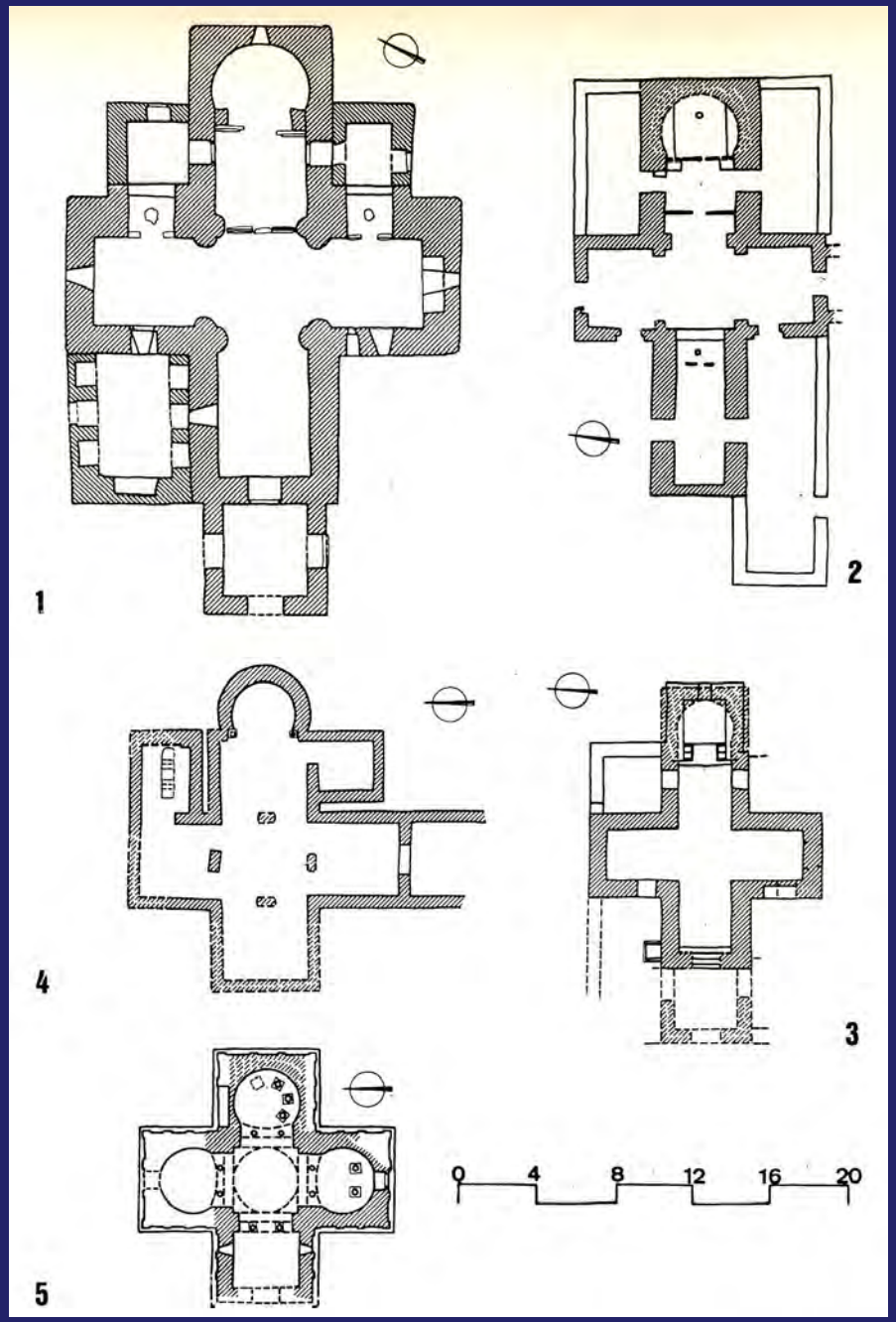
- Sopravvivenze pagane
- Fede ariana

Ravenna, basilica degli Ariani





SALVS TOTIVS GENERIS HVMANI.



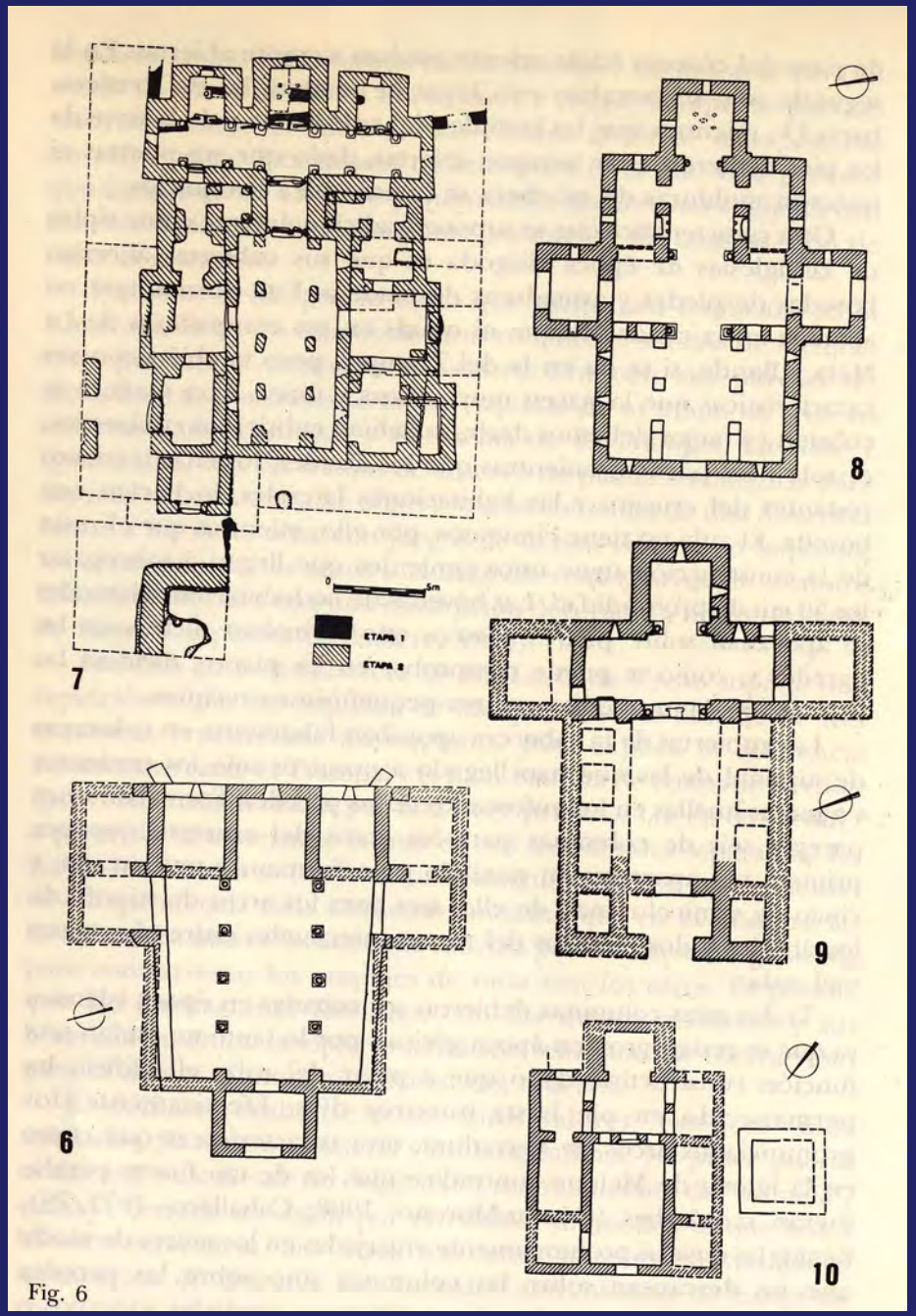
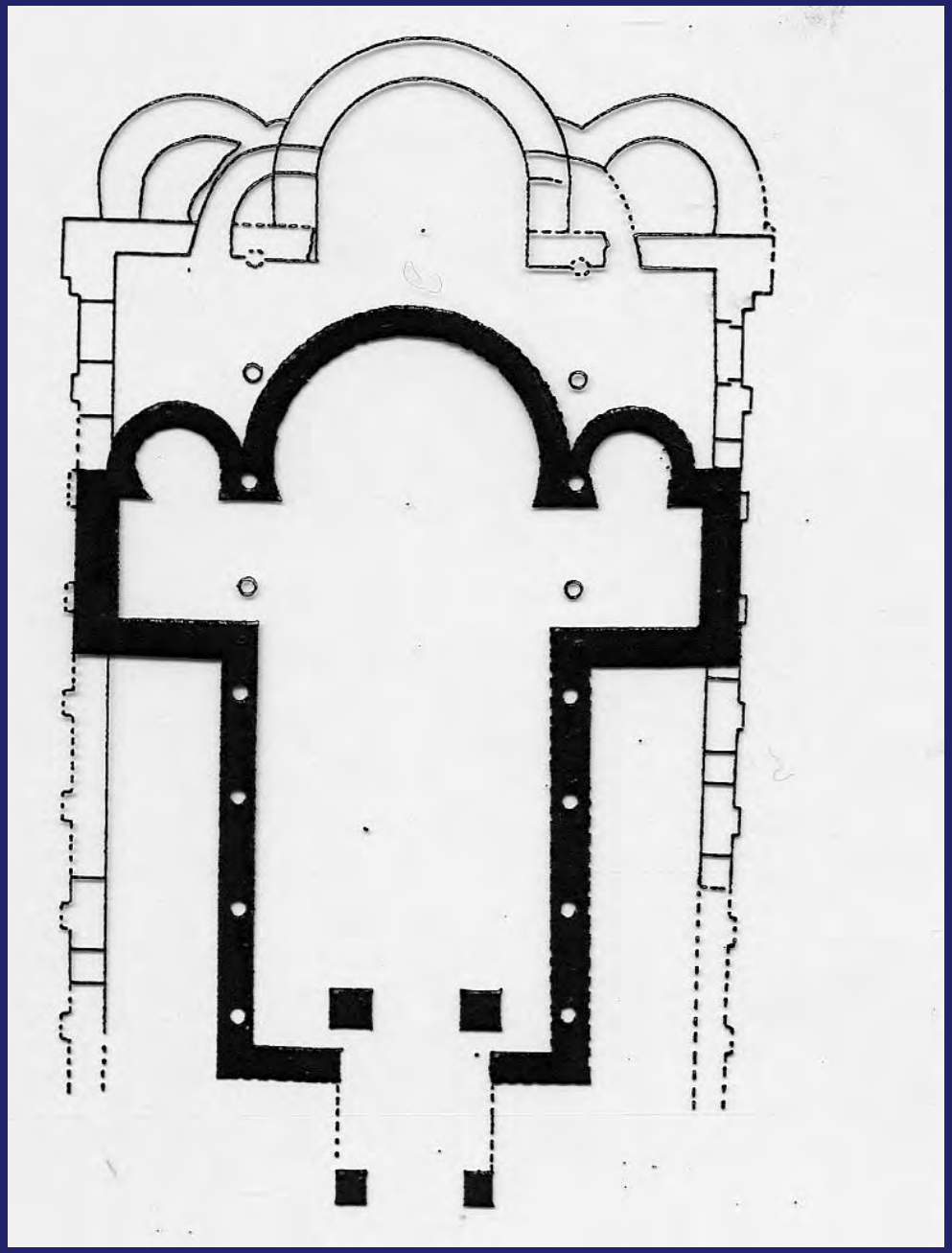


Fig. 6



Brescia
S. Salvatore
I chiesa

IVRA HIERCHESVN
STEFANI SIOHANNIS
PROTASI
GERVASI

Hibernia
Eburacum
BRITANNIA
Isca
Londinium
Colonia Agr.
GERMANIA
GERMANI
SARMATI
BELGICA
LUGDUNESE
Lutetia
Treviri
Loira
Augusta Vind.
REZIA
Carnuntum
NORICO
Virunum
Aquincum
Burdigala
AQUITANIA
Lugdunum
TARRACONESE
Milano
Aquileia
PANNONIA
DACI
Tolosa
NARBONESE
Genova
Sirmium
Sarmizegetusa
Viminacium
Salamanca
Calagurris
Narbona
Marsiglia
Ravenna
ILLIRICO (DALMAZIA)
Tomi
LUSITANIA
Emerita
Toledo
Tarragona
Salonae
MESIA
Sinope
Trapezunte
Artaxata
Cordova
ROMA
Filippopoli
Apollonia
PONTO
ARMENIA
BETICA
Ostia
TRACIA
Bisanzio
Nicomedia
Cadice
SARDEGNA
Napoli
Dyrrachium
Brindisi
MACEDONIA
BITINIA
CAPPADOCIA
Tingis
Cartagena
Thessalonica
Ancyra
GALAZIA
Carales
Pergamo
ASIA
MESOPOTAMIA
ASSIRIA
Volubilis
Caesarea
Panormus
Laodicea
Nisibis
Atene
Tarso
Efeso
LICIA
CILICIA
Antiochia
REGNO DI MAURETANIA
Cirta
SICILIA
ACAIA
Corinto
SIRIA
Timgad
Cartagine
NUMIDIA
Rodi
Palmira
CIPRO
CRETA
Berito
Damasco
Tiro
AFRICA
Leptis Magna
Cirene
Gerusalemme
GIUDEA
Alessandria
ARABI
Petra
CIRENAICA
Memfi
EGITTO
Italia
Province
Territori acquisiti tra il 14 e il 117.
Si tratta sia di stati vassalli annessi (Mauritania,Tracia,ecc.),
sia di nuove conquiste (Britannia,Dacia,ecc.)
Territori orientali (Regno dei Parti e Armenia)
conquistati da Traiano fra il 114 e il 117 e poi subito abbandonati

renovatio imperii

Restaurazione edilizia
Fortificazione dell’esercito e delle frontiere
Ortodossia
Legislazione

Giustiniano e la difesa del *limes*

- Ripristino e costruzione ex novo di centri di diversa entità e caratteristica (villaggi, città), in cui risiedevano i militari con le loro famiglie: *castrum* .

Restauratio religiosa

- **540: Ravenna liberata da Belisario**
- 546-557: Massimiano

Massimiano introduce in città il culto di Andrea, le cui reliquie aveva avuto in dono dallo stesso Giustiniano

Potenzia i santi medici venerati dall'imperatore, Cosma e Damiano, in onore dei quali Giustiniano aveva ricostruito a Costantinopoli il Cosmidion fatto costruire da Teodosio II

- 557-560: Agnello: ridedica degli edifici religiosi ariani

Liber pontificalis ecclesiae ravennatis
XXVII. *De santo Agnello*

- *85. Temporibus istius [Giustiniano] **rectae fidei** augustus omnes Gothorum substantias huic ecclesiae et beato Agnello episcopo habere concessit, non solum in urbibus, sed et in suburbanis villis et viculis etiam, et templos et aras, servos et ancillas, quicquid ad eorum ius vel ritum paganorum pertinere potuit, omnia huic condonavit et concessit et per privilegias confirmavit et corporaliter per epistolam tradi fecit: ex parte ita continentem: "**Sancta mater ecclesia Ravenna, vera mater, vera ortodoxa**", nam cetera emulate ecclesiae falsam propter metum et terrores principium superinduxere doctrinam. Haec vero et **veram unicam sanctam catholicam, tenuit fidem, nunquam mutavit**, fluctuationem sustinuit, a tempestate quassata **immobilis permansit.***
- *86. **Iste** [Agnello] igitur beatissimus omnes Gothorum ecclesiae **reconciliavit**, quae Gothorum temporibus, vel regis Theoderici constructae sunt, quae **ariana perfidia et haereticorum secta doctrina et credulitate tenebantur***

Roma cristiana nel VI secolo

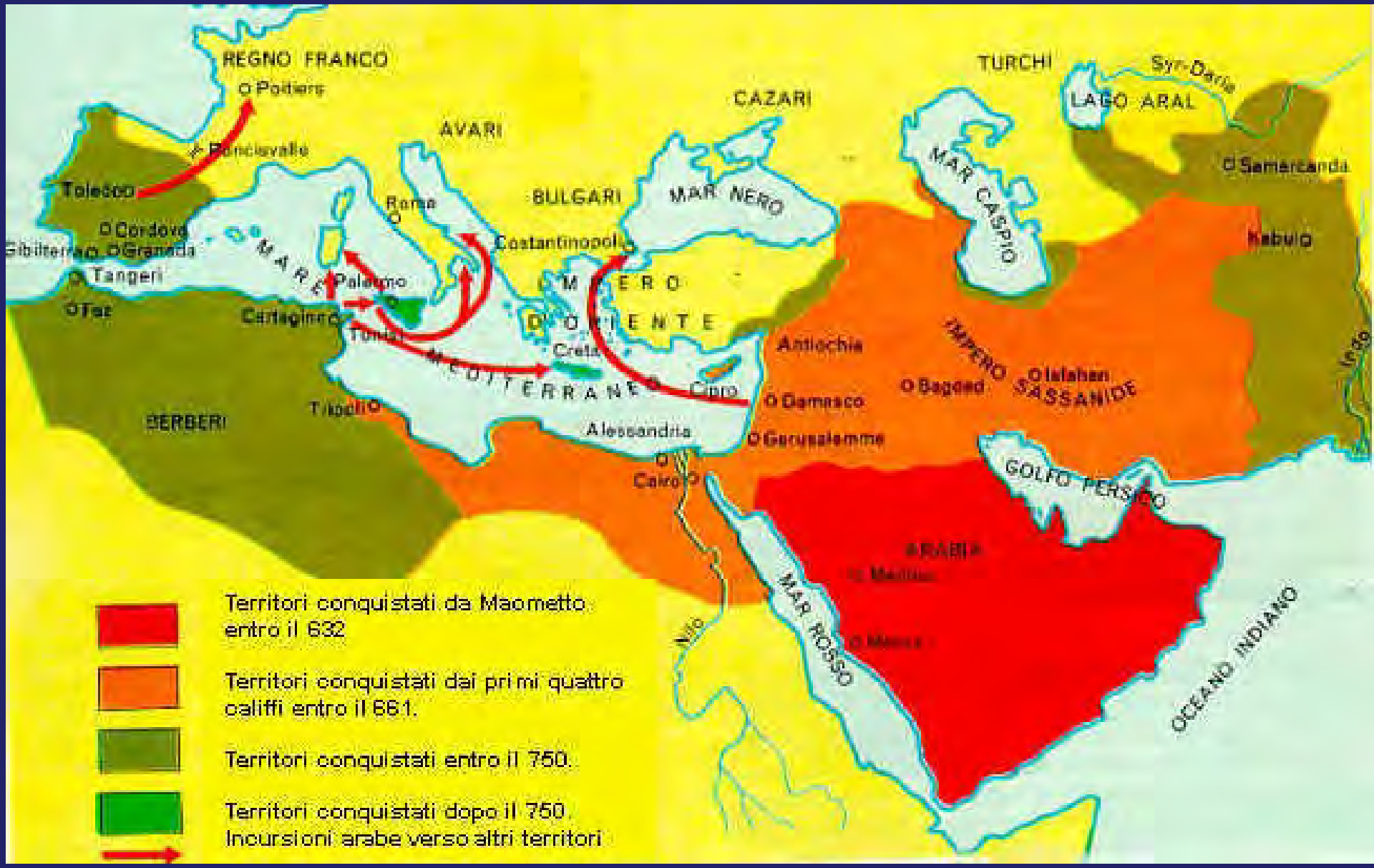
- Guerra greco gotica (535-553)
- Roma nell’impero bizantino
- Recupero dell’ortodossia
- Ruolo politico del papato
- Orientali a Roma
- Sepolture in urbe

- **Greg. M., *epist*. 3, 19:** si preoccupa, *divinitatis inspiratione*, di riportare *in catholicae religionis reverentia* i *loca quondam exsecrandis erroribus deputatis*

- *Ecclesia sancti Salvatoris iuxta domum Merulanam*, che *diu "superstitio ... Ariana detinuit"*, nell'area esquilina, ricondotta alla pratica cattolica da Gregorio Magno con l'acquisizione di reliquie del martire Severino

- **Gregorio Magno, Dialoghi, III, XXX:** Si decide di ridedicare al culto cattolico la chiesa ariana situata alla Suburra, che era rimasta chiusa per un po', portandovi le reliquie di S. Sebastiano e di S. Agata.

1. Restauri degli edifici danneggiati dalle guerre
2. Ripristino dell’ortodossia nei paesi toccati dall’arianesimo
3. Cristianizzazione delle campagne: edilizia rurale
4. Cristianizzazione totale delle città
5. Eliminazione di sacche di paganesimo: riuso degli edifici preesistenti


REGNO FRANCO
Poitiers
Roncisvalle
Toledo
Cordova
Gibilterra
Granada
Tangeri
Fez
Cartagine
Tunis
Tripoli
BERBERI
MARE
Palermo
Roma
AVARI
BULGARI
Costantinopoli
MAR NERO
CAZARI
IMPERO
ORIENTE
Creta
MEDITERRANEO
Cipro
Alessandria
Cairo
Nilo
Antiochia
Damasco
Gerusalemme
Bagdad
Isfahan
IMPERO SASSANIDE
TURCHI
MAR CASPIO
LAGO ARAL
Syr-Darja
Samarcanda
Kabulo
Indo
GOLFO PERSICO
ARABIA
Medina
Mecca
MAR ROSSO
OCEANO INDIANO
Territori conquistati da Maometto entro il 632
Territori conquistati dai primi quattro califfi entro il 661.
Territori conquistati entro il 750.
Territori conquistati dopo il 750.
Incursioni arabe verso altri territori

Visigoti

- **primavera del 711**: le truppe more guidate da Tariq attraversano lo stretto di Gibilterra

Siviglia,
Museo Archeologico

giare islamiche

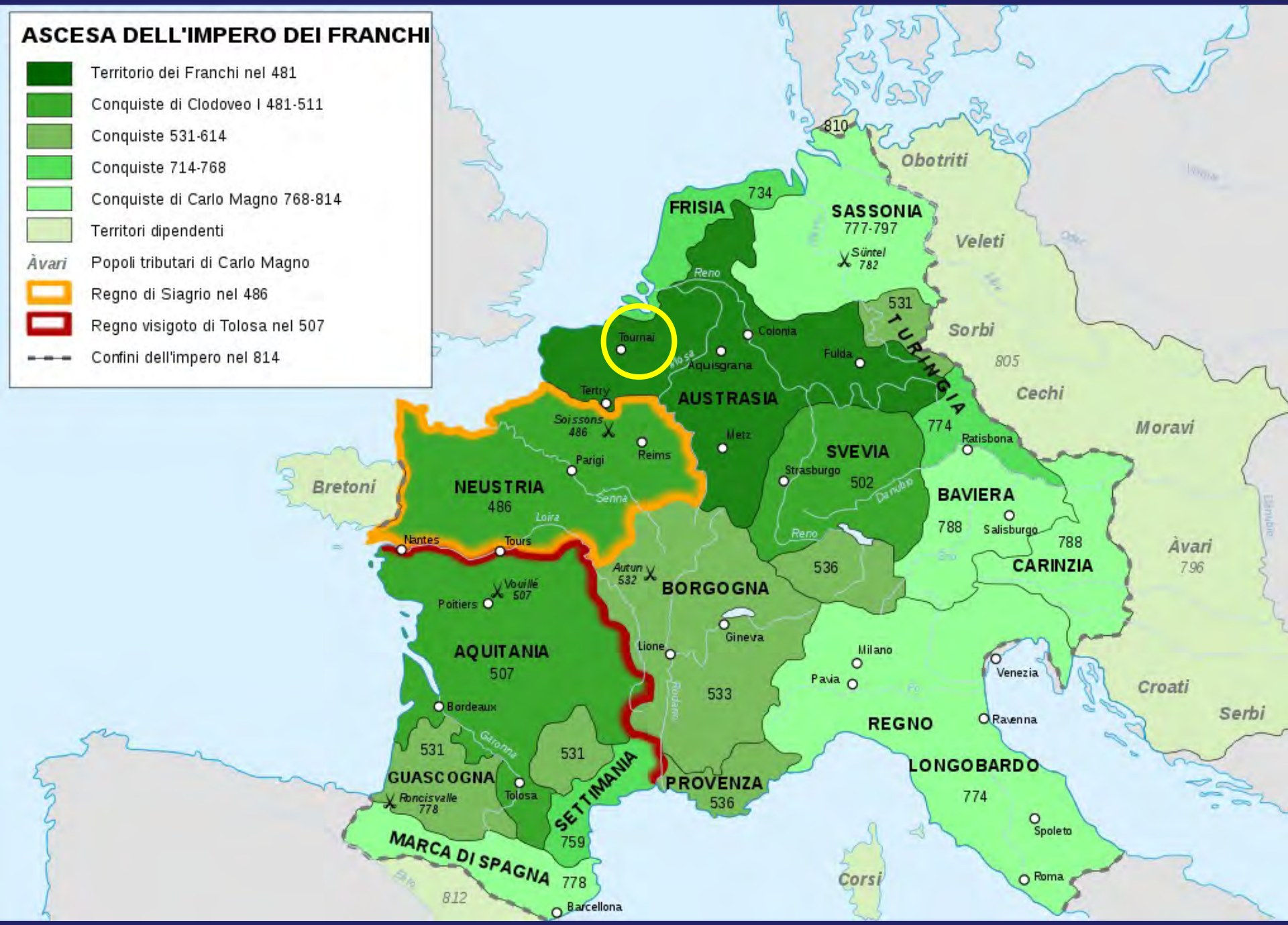
REGNE DELS FRANCS
Tolosa
Aquitania
Narbona
BASCONS LLIURES
Basconia
Cantabria
Autrigonia
Pamplona
(Pampilona)
REGNE GOT D'ARDÓ
Astunica
Galicia
Cesaraugusta
(Sarakusta)
Tarraconesa
Barcino
Tarraco
(Destruida i
despoblada
el 714)
VALIAT D'HISPANIA
Lusitania
Toledo
(Tolaitola)
Cartaginesa
Mérida
(dels Bizantins)
Cordóva
Sevilla
(Ixbilia)
Bética
CALIFAT DE DAMASC
Ceuta (Septa)
VALIAT D'IFRIKIYA
711-719
VALIAT DEL MAGREB
Territoris sota obediencia del Califat Omeia de Damasc
Limits provincials a Hispania
Regne dels Visigots (zones que obeiren a Ardó)
Francs
Bizantins

Merovingi e Burgundi

- alla morte del re Dagoberto I (638 o 639), che segnò l'inizio della decadenza della dinastia merovingia, il potere passò progressivamente nelle mani dei maestri di palazzo dei vari regni, che combatterono fra loro finché i maestri di palazzo di Austrasia si imposero in tutto il dominio franco, prima con Pipino di Héristal (687) e poi, definitivamente, con suo figlio Carlo Martello, vincitore degli Arabi a Poitiers nel 733.

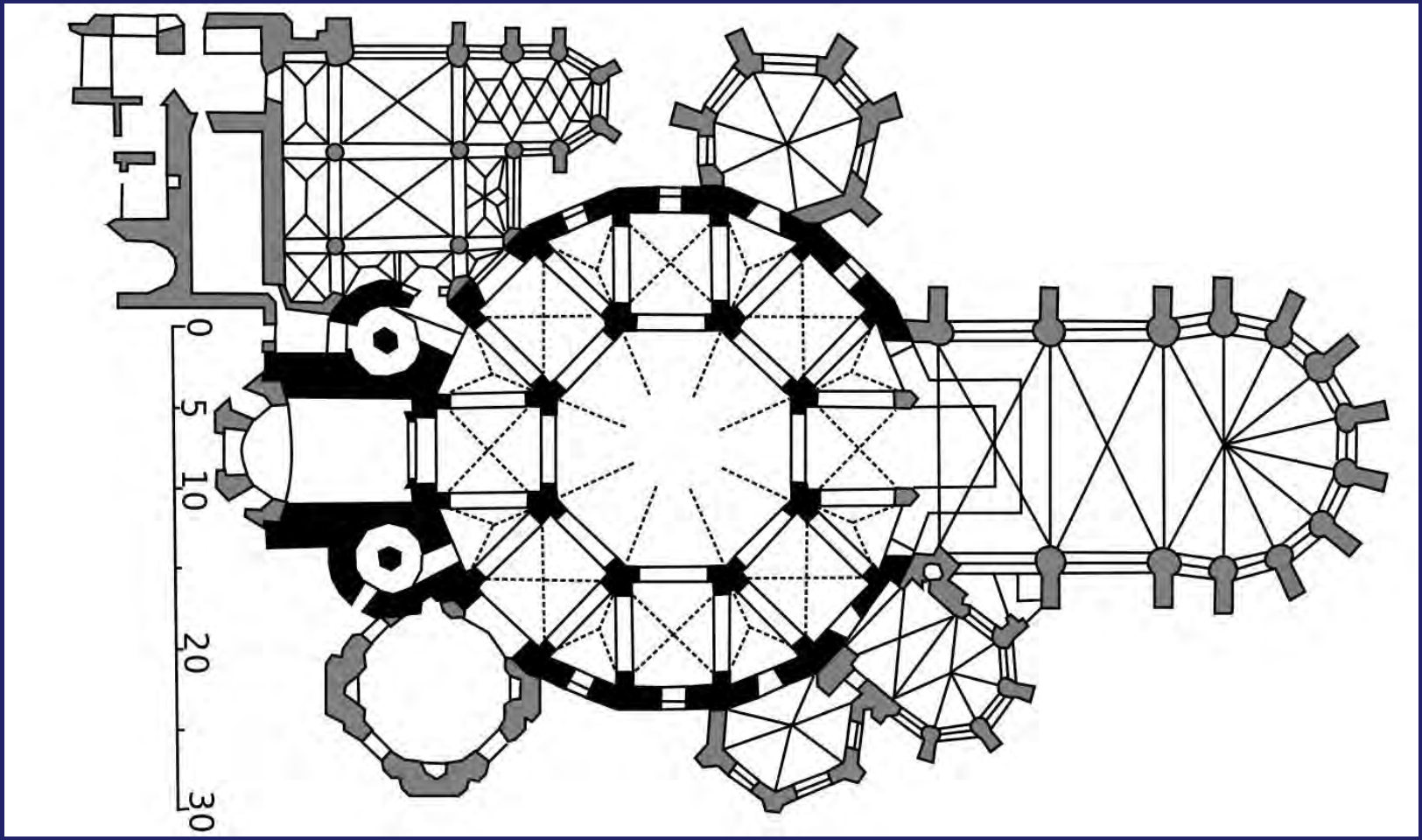
dinastia dei Pipinidi

- clientele militari legate ai signori da giuramenti di vassallaggio e remunerate sempre più spesso con concessioni di terra prelevate anche dai beni stessi della Chiesa
- collaborazione con la Chiesa di Roma
- il papato, in cambio dell'appoggio contro i Longobardi, da il suo assenso alla deposizione dell'ultimo merovingio, Childerico III
- 751: Pipino, figlio di Carlo Martello, sale al trono
- il figlio di Pipino, Carlo Magno, amplia ulteriormente il dominio franco, creando nell'800 un nuovo impero in Occidente


ASCESA DELL'IMPERO DEI FRANCHI
Territorio dei Franchi nel 481
Conquiste di Clodoveo I 481-511
Conquiste 531-614
Conquiste 714-768
Conquiste di Carlo Magno 768-814
Territori dipendenti
Àvari
Popoli tributari di Carlo Magno
Regno di Siagrio nel 486
Regno visigoto di Tolosa nel 507
Confini dell'impero nel 814
810
Obotriti
FRISIA
734
SASSONIA
777-797
Süntel
782
Veleti
Reno
531
TURINGIA
Sorbi
805
Cechi
Moravi
Tournai
Colonia
Aquisgrana
Fulda
AUSTRASIA
Tertry
Soissons
486
Reims
Metz
774
Ratisbona
SVEVIA
Parigi
Strasburgo
502
Bretoni
NEUSTRIA
486
Senna
Loira
Danubio
BAVIERA
788
Salisburgo
788
CARINZIA
Nantes
Tours
Reno
536
Àvari
796
Autun
532
BORGOGNA
Vouillé
507
Poitiers
Ginevra
Lione
Milano
Pavia
Venezia
AQUITANIA
507
533
Croati
Serbi
Bordeaux
Garonna
REGNO
Ravenna
531
531
LONGOBARDO
GUASCOGNA
Tolosa
SETTIMANIA
PROVENZA
536
774
Roncisvalle
778
759
Spoleto
MARCA DI SPAGNA
778
Corsi
Roma
812
Barcellona

Aquisgrana (Aachen)

Palazzo di Carlo Magno

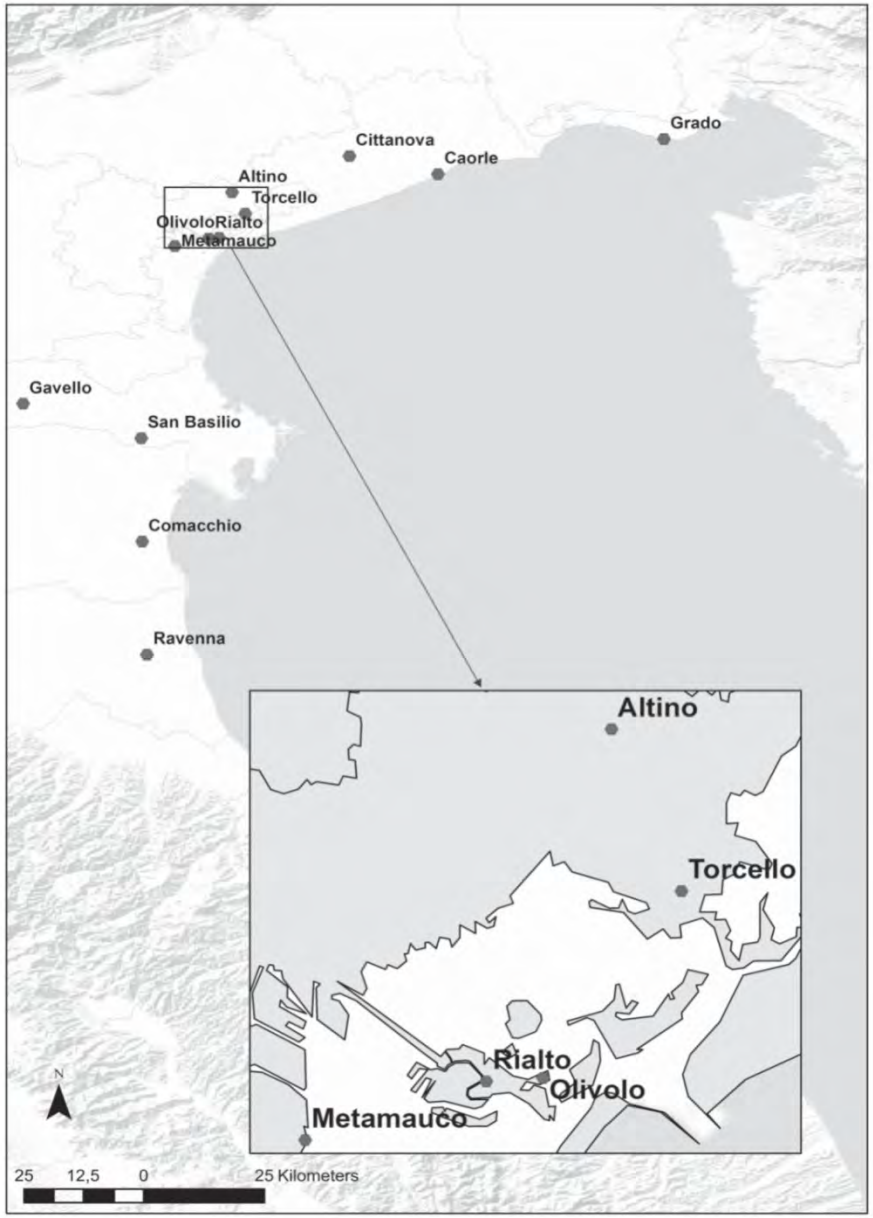


Longobardi (*Langobardia maior*)

REGNI ANGLOSASSONI
SASSONIA
Elba
Reno
Aquisgrana
BRETAGNA
Parigi
ALEMAGNA
AVARI
BORGOGNA
AQUITANIA
MARCA DI PANNONIA
Milano
Venezia
Pavia
Tolosa
PROVENZA
Ravenna
Marsiglia
Ebro
Barcellona
DUCATO DI SPOLETO
Roma
Napoli
PATRIMONIO DI S. PIETRO
DUCATO DI BENEVENTO
Cordova
Palermo
IMPERO ARABO

Venezia

«omnes civitates atque ducata seu castra: ducatus Venetiarum et Istria integriter cum omnibus civitatibus, castris, oppidis, vicis, parochiis, ecclesiis eis subsistentibus”»

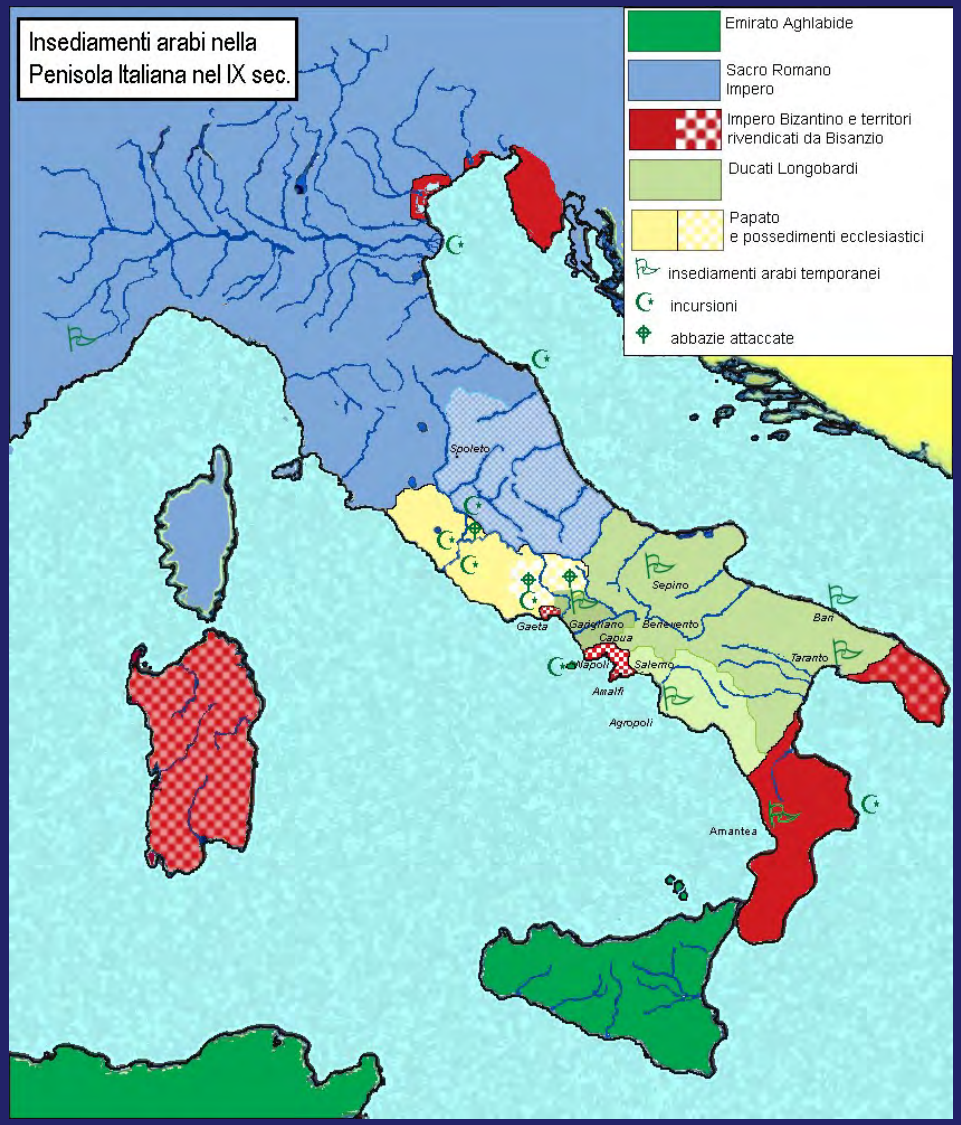


Ducato di Venezia

- nasce fra la fine VII e l'inizio VIII secolo
- sancito nel 726 dall'elezione del duce Orso
- centro del potere politico è a Malamocco
- si trasferisce a Rivoalto nell'810-811
- si sviluppa con due centri:
  - il complesso episcopale di Olivolo
  - il centro di potere della famiglia suddetta

Longobardi (*Langobardia minor*)

Arabi in Italia meridionale



Riconquista bizantina

Normanni e Normandia

- 1066: battaglia di Hastings

Arazzo di Bayeux, prima del 1082

White Tower

Venosa (Basilicata), abbazia della SS Trinità

Normanni in Italia

- 1016-1017: pellegrini liberarono Salerno dai Musulmani. La loro fama fece scendere molti mercenari, che si diressero verso la Puglia in mano bizantina.
- 1029. conte Rainulfo ottiene Aversa dal duca di Napoli
- 1041 e ss. Gulglielmo, figlio di primo letto di Tancredi d'Altavilla, prende la Puglia
- Roberto il Guiscardo cerca di andare in Calabria.
- Scontri con Leone IX, che osteggia i Normanni, aiutato dall'imperatore.
- 1059. Morto Leone IX, Niccolò II appoggiò i Normanni, riconobbe Roberto il Guiscardo duca di Puglia, Calabria e Sicilia ancora non conquistata
- 1061-1091. Conquista della Sicilia da Ruggero, divenuto Gran Conte di Sicilia.
- Normanni vassalli del papa

L'espansione normanna nei secoli XI - XII

San Pietro di Assemini

iscrizione di Nispella

San Giovanni di Assemini

iscrizione di Torchitorio e Getite

età giudicale

14 ottobre 1073

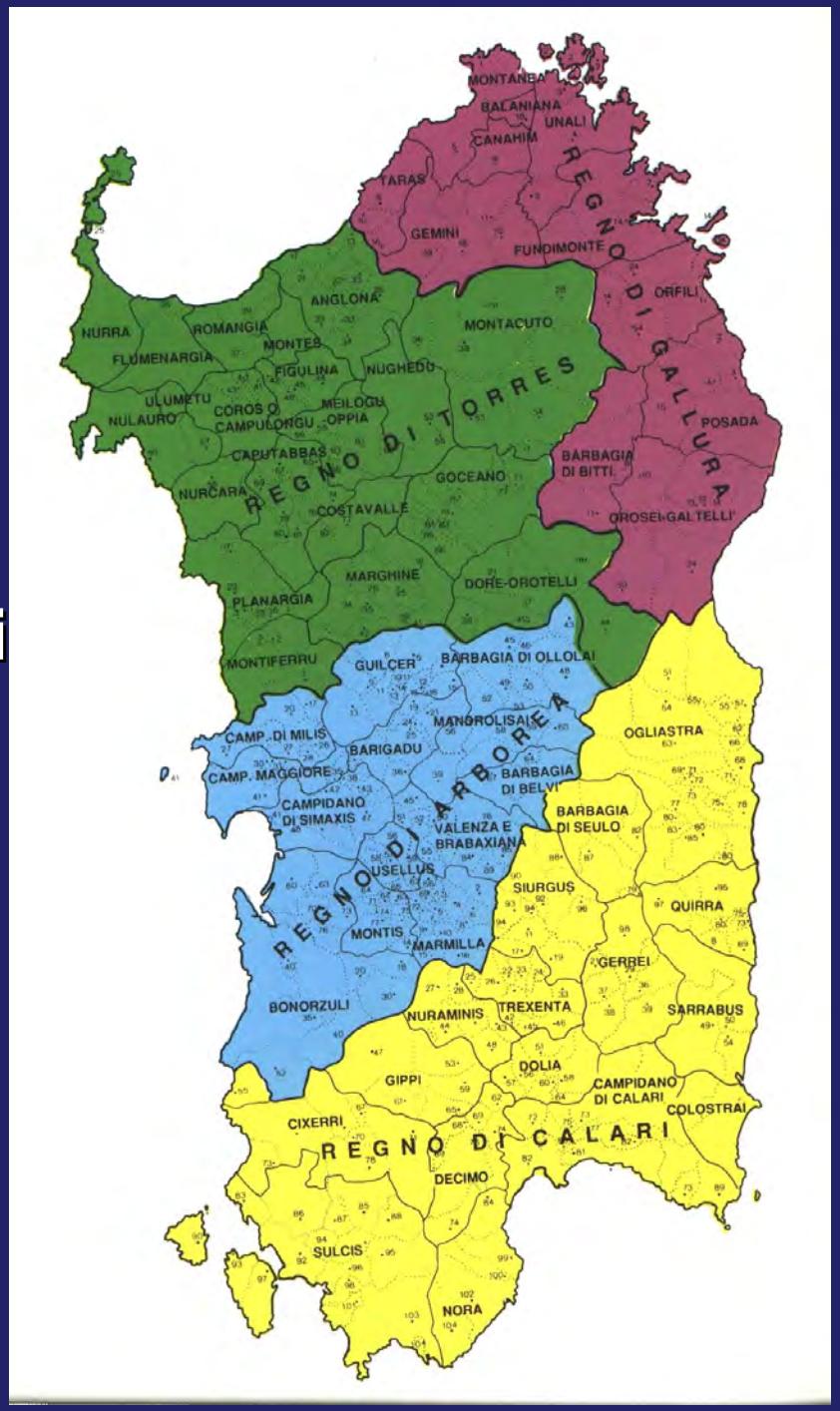
lettera di Gregorio VII ai giudici

***Mariano* di Porto Torres**

***Orzocco* di Arborea**

***Orzocco Torchitorio* I di Cagliari**

***Costantino* di Gallura**



Giudicati

↓

quattro entità statali

di tipo laico

territorialmente circoscritte

indipendenti politicamente, culturalmente e linguisticamente

Curatorie e v*illae*

curatores* e *maiores

milizia

***maiorales*, uomini liberi, proprietari terrieri**

colliberti, coloni, servi

***liberos de panilios*, addetti alle attività artigianali**

organo consultivo e deliberativo (*Corona de logu*)

↓

***iudex* al vertice e rappresentanti delle classi alte, delle curatorie e delle ville**

1054: Scisma

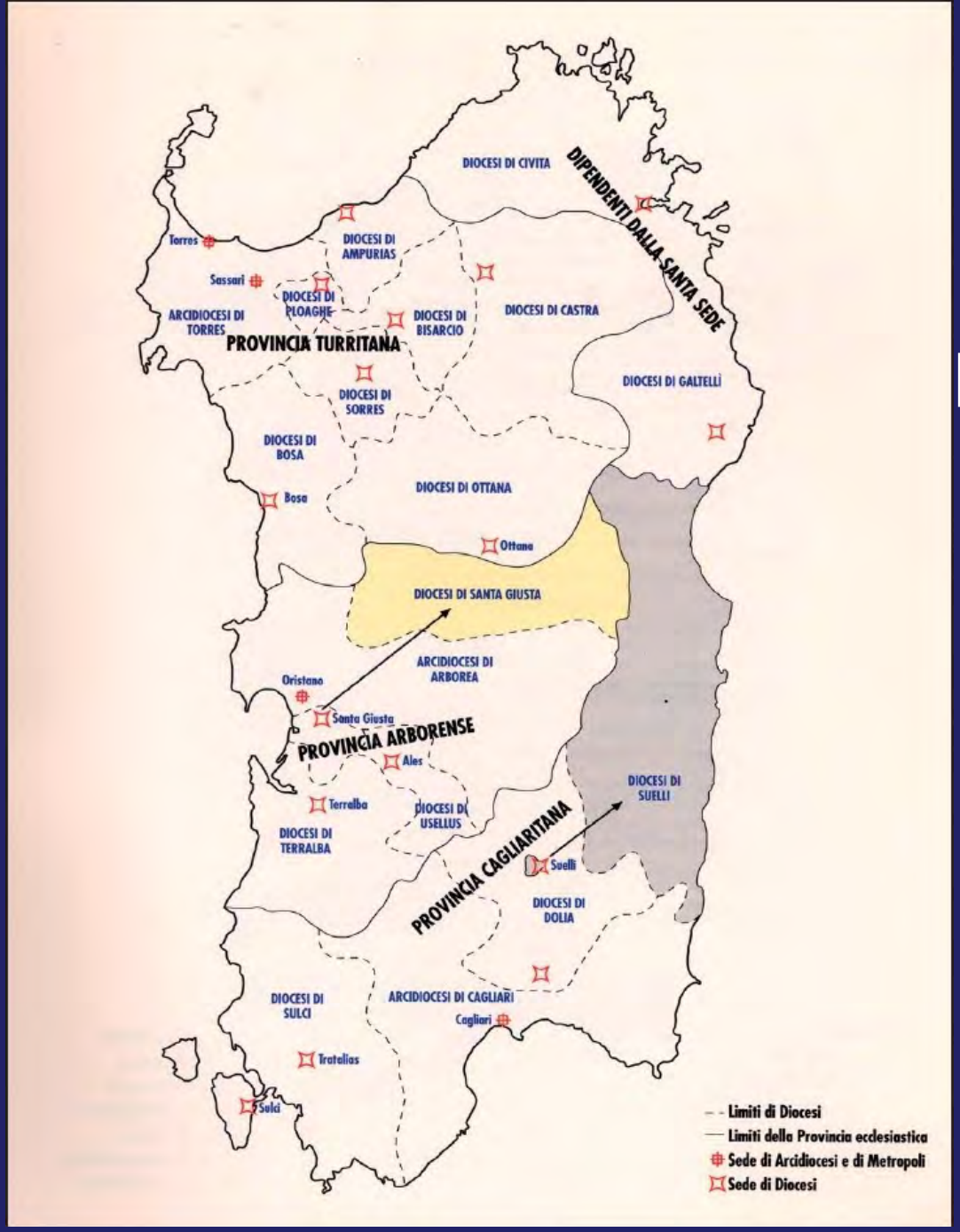
- **scomunica** reciproca del papa e del patriarca di Costantinopoli, a causa delle controversie dottrinali.

- Il problema è nel disaccordo e nei rapporti tesi, dovuti al fatto che Roma sostiene il primato come Chiesa nel mondo (Chiesa apostolica romana), mentre Bisanzio avanza diritti sui paesi dell'Italia meridionale, dell'Illirico, etc.

- Leone IX invia due messi (Umberto di Silva Candida e Federico di Lorena) al fine di consegnare una bulla. L'imperatore, Costantino IX accetta, in quanto non è ostile alla Chiesa Romana, mentre il patriarca Michele Cerulario si oppone all'ingerenza dei latini.

- Il 16 luglio 1054, durante una celebrazione liturgica nella chiesa di S. Sofia, Umberto di Silva Candida ripete le accuse contro Michele Cerulario, accuse di essere un patriarca abusivo ed eretico, di nicolaitismo (favorire le unioni carnali nell'ambito del clero) e così avviene la reciproca scomunica da parte delle due autorità.

- Lo scisma non sarà mai più risanato.



Diocesi nella Sardegna protogiudicale